

Codice A1502C

D.D. 19 giugno 2025, n. 356

**D.G.R. 22 maggio 2023, n. 1-6901. Protocollo Quadro e Memorandum of Understanding tra la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo per iniziative nei settori della "Cultura" delle "Persone" e del "Pianeta". Valutazione degli effetti e revisione del modello di profiling di Articolo+1 nell'ambito del programma "Città dell'Educazione". Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento.**



**ATTO DD 356/A1502C/2025**

**DEL 19/06/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO**

**A1502C - Politiche del lavoro**

**OGGETTO:** D.G.R. 22 maggio 2023, n. 1-6901. Protocollo Quadro e Memorandum of Understanding tra la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo per iniziative nei settori della "Cultura" delle "Persone" e del "Pianeta". Valutazione degli effetti e revisione del modello di profiling di Articolo+1 nell'ambito del programma "Città dell'Educazione". Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e individuazione delle istruzioni operative, ai sensi dell'art. 28 e 29 del Reg. (UE) 2016/679.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1-6901 del 22 maggio 2023 la Giunta regionale ha approvato:

un Protocollo Quadro da sottoscrivere con la Fondazione Compagnia di San Paolo per la realizzazione di programmi di sviluppo nei settori della "Cultura", delle "Persone" e del "Pianeta" per gli anni 2023-2024-2025-2026;

un "Memorandum of Understanding" da sottoscrivere con la Fondazione Compagnia di San Paolo per la progettazione esecutiva e lo sviluppo di tre macro interventi nel campo della cura e dell'educazione dei bambini da 0 a 6 anni, della promozione di opportunità educative e formative per bambini e ragazzi da 6 a 16 anni e del contrasto al fenomeno dei "NEET" (Not in Education, Employment or Training)

Considerato che il citato protocollo:

- si pone quale finalità l'individuazione di modalità di collaborazione tra l'amministrazione regionale e la Compagnia in relazione a specifici programmi, attraverso la condivisione di azioni

e interventi, il monitoraggio dell'implementazione di tali azioni e interventi e la valutazione dei risultati, individuando meccanismi di raccolta di dati, condividendo basi di dati, definendo misuratori di prestazione e stabilendo, secondo il caso, specifiche condizionalità;

- nell'ambito di tali finalità, ha inteso inoltre avviare un significativo programma pluriennale denominato "Le città dell'educazione", individuando nel territorio piemontese uno dei luoghi primari di realizzazione. A tal fine ha previsto uno specifico Memorandum of Understanding" (MoU) per la realizzazione delle azioni di analisi di fattibilità ed elaborazione della progettazione esecutiva degli interventi che verranno definiti e di cui il Protocollo rappresenta la cornice di riferimento";

Considerato altresì che:

- il programma "Le città dell'educazione" ha previsto lo sviluppo dei sopra-citati tre macro-interventi da realizzarsi in diverse città piemontesi, in forte sinergia e collaborazione con le amministrazioni locali delle città interessate, le Regioni coinvolte e altre istituzioni e stakeholders, destinate rispettivamente a:

1. promuovere azioni integrate di cura e educazione per tutte le bambine e i bambini da 0 a 6 anni di Torino e di un'altra città in Liguria, attraverso un portfolio di servizi ad alta intensità educativa e altri servizi integrativi, con lo scopo di ampliare l'accesso e la frequenza ai servizi educativi 0-3, offrire un ampio portfolio di servizi a minori e loro famiglie, rafforzare l'integrazione tra servizi;

2. promuovere azioni educative per bambine/i e ragazze/i da 6 a 16 anni, volte al rafforzamento e al recupero degli apprendimenti, attraverso azioni da realizzarsi in stretta collaborazione con le scuole e con altri enti del terzo settore, in orario scolastico ed extrascolastico a Torino, a Genova, in una ulteriore Città piemontese e in una ulteriore città ligure;

3. promuovere azioni destinate a prevenire e contrastare il fenomeno dei NEET (Not in Education, Employment or Training) a Torino e in altri territori della Città Metropolitana di Torino, attraverso interventi di aggancio, ingaggio e promozione di politiche attive per il lavoro per giovani NEET;

- con il Memorandum of Understanding la Regione Piemonte e la Fondazione Compagnia di San Paolo hanno inteso condividere gli obiettivi dei tre macro-interventi sopra citati, impegnandosi, ciascuno per le proprie competenze, in base a quelli che saranno gli esiti degli studi di fattibilità e della progettazione esecutiva, ad avviarli e promuoverli;

Dato atto che:

- la Fondazione Compagnia di San Paolo ha realizzato nel corso del 2017 un'iniziativa denominata Articolo1+ lanciata nella Città Metropolitana di Torino e finalizzata all'inserimento lavorativo dei giovani NEET 15-29 anni a rischio di esclusione sociale;
  - nell'ambito della progettazione relativa al programma "Le Città dell'Educazione" di cui al protocollo ed al memorandum sopra-ricchiamati è stato previsto l'intervento 16+ avente quali destinatari le/gli adolescenti e le/i giovani in età dai 16 ai 29 anni che si trovano nella situazione definita "sulla soglia" e nell'ambito del quale andranno definite azioni volte a promuovere nuove modalità di lavoro e favorire l'introduzione di soluzioni innovative per intercettare, abilitare e accompagnare all'occupazione e all'occupabilità il target di giovani individuato;
  - l'intervento 16+ si pone in continuità con l'intervento Articolo 1+ di cui ne rappresenta l'evoluzione;
  - con riferimento alla progettazione di Città dell'educazione 16+, Compagnia di San Paolo intende avviare alcune attività valutative e/o di analisi ed in particolare:
1. Elaborazione di un nuovo modello di profiling per l'iniziativa Città dell'educazione al fine di fornire una base predittiva per stimare le chance occupazionali di ragazzi con caratteristiche

simili al target individuato per l'intervento;

2. Aggiornamento della Valutazione di impatto di Articolo+1 realizzata nel 2018, con l'obiettivo di realizzare una valutazione che coinvolga tutti i partecipanti al programma ed estendere l'analisi a un orizzonte temporale più ampio dei 24 mesi finora osservati, per verificare fino a che punto si estendono i benefici della partecipazione.

Rilevato che:

- la realizzazione da parte di Compagnia di San Paolo di tale attività di valutazione e stima permetterà di verificare gli effetti delle azioni già poste in campo e offrirà una serie di opportunità legate a un utilizzo prospettico di tali stime per la programmazione delle iniziative previste nell'ambito della Città dell'Educazione;
- e che pertanto tali attività possono essere ricondotte alle attività legate alla progettazione del programma Città dell'Educazione, la cui realizzazione avviene nell'ambito e nel quadro del richiamato Memorandum of Understanding, che agisce in complementarietà con il più ampio Protocollo Quadro tra Fondazione e Regione, approvati con la sopracitata D.G.R. n. 1-6901.

Ritenuto inoltre che gli esiti di tale valutazione rappresentano, più in generale, un prezioso strumento per orientare gli interventi di politica attiva del lavoro verso azioni che consentano il miglioramento dell'occupazione giovanile.

Vista la richiesta (nota prot. n. 19835 del 14.05.2025) di Compagnia di San Paolo e la relativa scheda di progetto "Città dell'Educazione – Intervento 16+ , agli atti del Settore;

Considerato che, come emerge dalla citata documentazione, la realizzazione di tali attività di valutazione e stima implicano il trattamento di dati personali di cui la Giunta Regionale è titolare del trattamento.

Richiamati:

- l'art. 28 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) a norma del quale per affidare lo svolgimento di un trattamento dei dati a un soggetto esterno il Titolare del trattamento deve ricorrere unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo da soddisfare i requisiti del citato regolamento e garantire la tutela dei diritti degli interessati. I trattamenti da parte di un Responsabile del trattamento vanno disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento relativamente a: materia disciplinata e durata del trattamento, natura e finalità del trattamento, tipo di dati personali e categorie di interessati, obblighi e diritti del Titolare del trattamento. Il contratto o altro atto giuridico va stipulato in forma scritta, anche in formato elettronico;
- l'art. 29 del richiamato regolamento, a norma del quale il Responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del Titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal Titolare del trattamento, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o degli Stati membri;

Richiamata altresì la D.G.R. 18 maggio 2018, n. 1-6847 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009" con la quale:

vengono, nello specifico, designati:

- la Giunta regionale quale Titolare del trattamento dei dati personali;

- Delegati del trattamento per la Giunta regionale:
  - a. i Responsabili delle Direzioni regionali, esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di staff di diretta competenza;
  - b. i Responsabili dei Settori (o delle strutture temporanee e di progetto), esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni amministrative di competenza;e viene inoltre deliberata la possibilità di designare i Responsabili (esterni) del trattamento che trattano i dati per conto del Titolare;

Visto lo schema di atto disciplinante il rapporto di responsabilità di cui all'art. 28 GDPR e contenente le istruzioni ai responsabili del trattamento;

Ritenuto di:

- identificare quale responsabile (esterno) del trattamento dei dati la Fondazione Compagnia di San Paolo, limitatamente al trattamento dei dati personali necessari per la realizzazione dell'analisi di profiling e della valutazione degli effetti dell'iniziativa Articolo 1+ come dettagliate nella scheda di progetto Città dell'Educazione – Intervento 16+, sopra -richiamata (agli atti del Settore);
- vincolare il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento attraverso la sottoscrizione da parte di Fondazione Compagnia di San Paolo di apposito atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, in cui vengano disciplinate la materia e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art.28 del RGPD;
- approvare, conseguentemente, lo schema di atto disciplinante il rapporto di responsabilità di cui all'art. 28 GDPR e contenente le istruzioni al responsabile del trattamento, posto in "Allegato A";
- stabilire che la nomina a Responsabile del trattamento ha effetto dalla data di sottoscrizione da parte di Compagnia di San Paolo dell'atto di cui al punto precedente;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificato con D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA." e s.m.i.;
- D.G.R. n. 11-739 del 31/01/2025 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027;

- D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

*determina*

per le ragioni e le finalità espresse in premessa:

1. identificare quale responsabile (esterno) del trattamento dei dati la Fondazione Compagnia di San Paolo CF 00772450011 per la realizzazione dell'analisi di profiling e della valutazione degli effetti dell'iniziativa Articolo 1+ come dettagliate nella scheda di progetto Città dell'Educazione – Intervento 16+, sopra -richiamata (agli atti del Settore);
2. vincolare il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento attraverso la sottoscrizione da parte di Fondazione Compagnia di San Paolo di apposito atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, in cui vengano disciplinate la materia e la durata del trattamento, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie di interessati, gli obblighi e i diritti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art.28 del RGPD;
3. di approvare, conseguentemente, lo schema di atto disciplinante il rapporto di responsabilità di cui all'art. 28 GDPR e contenente le istruzioni al responsabile del trattamento, posto in "Allegato A".
4. di stabilire che la nomina a Responsabile del trattamento ha effetto dalla data di sottoscrizione da parte di Fondazione Compagnia di San Paolo dell'atto di cui al precedente punto 3.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1502C - Politiche del lavoro)  
Firmato digitalmente da Livio Boiero

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Regione\_FCSP\_trattamento\_dati\_allegato\_1.pdf

Allegato



---

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROTOCOLLO QUADRO E MEMORANDUM OF UNDERSTANDING  
TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE  
COMPAGNIA DI SAN PAOLO. PROGRAMMA "CITTÀ  
DELL'EDUCAZIONE". VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI E  
REVISIONE DEL MODELLO DI PROFILING DI  
ARTICOLO+1. TRATTAMENTO DATI PERSONALI. ATTO DI  
NOMINA A RESPONSABILE (ESTERNO) DEL TRATTAMENTO  
AI SENSI DELL'ART. 28 REG. 679/16 SULLA  
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

TRA

REGIONE PIEMONTE - Direzione regionale  
Istruzione, Formazione e Lavoro - Settore  
Politiche del lavoro, in persona del Dirigente  
del Settore Politiche del lavoro, dr. Livio  
Boiero domiciliato per l'incarico presso la  
Regione Piemonte, Piazza Piemonte, 1, 10127  
TORINO, C.F. 80087670016 (di seguito Delegato)

E

Fondazione Compagnia di San Paolo, con sede in  
Corso Vittorio Emanuele II, n. 75 CF  
00772450011, rappresentata Alberto Francesco  
Anfossi, in qualità di Segretario Generale e  
come tale domiciliato presso la sede della  
Fondazione medesima, (di seguito Responsabile)

**PREMESSO CHE:**

con D.G.R. n. 1-6901 del 22 maggio 2023 la Giunta regionale ha approvato:

- un Protocollo Quadro da sottoscrivere con la Fondazione Compagnia di San Paolo per la realizzazione di programmi di sviluppo nei settori della "Cultura", delle "Persone" e del "Pianeta" per gli anni 2023-2024-2025-2026;
- un "Memorandum of Understanding" sottoscritto in data 16/12/2022 con la Fondazione Compagnia di San Paolo per la progettazione esecutiva e lo sviluppo di tre macro-interventi nel campo della cura e dell'educazione dei bambini da 0 a 6 anni, della promozione di opportunità educative e formative per bambini e ragazzi da 6 a 19 anni e del contrasto alla disoccupazione e inattività giovanile nella fascia 16-29 anni.

Il citato protocollo si pone quale finalità l'individuazione di modalità di collaborazione tra l'amministrazione regionale e la Compagnia in relazione a specifici programmi, attraverso la condivisione di azioni e interventi, il

monitoraggio dell'implementazione di tali azioni e interventi e la valutazione dei risultati, individuando meccanismi di raccolta di dati, condividendo basi di dati, definendo misuratori di prestazione e stabilendo, secondo il caso, specifiche condizionalità e nell'ambito di tali finalità, ha inteso avviare un significativo programma pluriennale denominato "Città dell'educazione" e disciplinato all'interno del Memorandum, con durata prevista sino al 31/12/2028.

L'iniziativa "Città dell'educazione" in particolare ha previsto lo sviluppo di tre macro-interventi da realizzarsi in diverse città piemontesi destinati rispettivamente a:

1. promuovere azioni integrate di cura e educazione per le bambine e i bambini da 0 a 6 anni (Città di Torino);
2. promuovere azioni educative per bambine/i e ragazze/i da 6 a 16 anni (Città di Torino e Vercelli);
3. promuovere azioni destinate a prevenire e contrastare la disoccupazione e l'inattività giovanile nella fascia di età 16-29 anni (Città di Torino);

Nell'ambito della progettazione relativa all'iniziativa "Città dell'Educazione" di cui

al Protocollo ed al Memorandum sopra-ricchiamati è stato previsto l'intervento 16+ rispetto al quale Compagnia di San Paolo intende avviare alcune attività valutative e/o di analisi:

1. elaborazione di un nuovo modello di profiling per l'iniziativa Città dell'educazione al fine di fornire una base predittiva per stimare le chance occupazionali di ragazzi/e con caratteristiche simili al target individuato per l'intervento;

2. aggiornamento della Valutazione di impatto di Articolo+1, realizzata nel 2018, progetto di cui l'intervento 16+ rappresenta un'evoluzione, con l'obiettivo di realizzare una valutazione che coinvolga tutti i partecipanti al programma ed estendere l'analisi a un orizzonte temporale più ampio.

Tali attività sono riconducibili alle attività legate alla progettazione del programma Città dell'Educazione, la cui realizzazione avviene nell'ambito e nel quadro del richiamato Memorandum of Understanding, che agisce in complementarità con il più ampio Protocollo Quadro tra Fondazione e Regione, approvati con la sopracitata D.G.R. n. 1-6901 del 22 maggio 2023;

Con determinazione n. [...] del [...] il Settore Politiche del Lavoro ha proceduto con riferimento al trattamento dei dati personali necessari per la realizzazione dell'analisi di profiling e della valutazione degli effetti dell'iniziativa Articolo 1+ come dettagliate nella scheda dell'iniziativa Città dell'Educazione - Intervento 16+, (agli atti del Settore) a identificare quale responsabile (esterno) del trattamento dei dati la Fondazione Compagnia San Paolo;

TUTTO CIO' PREMESSO

limitatamente alla realizzazione delle attività valutative e/o di analisi in premessa richiamate (di seguito attività), il Delegato nomina la Fondazione Compagnia di San Paolo, tenuta a trattare dati personali per conto del Delegato Responsabile esterno del trattamento. La Fondazione assume tale ruolo e si impegna a realizzare i trattamenti dei dati personali necessari all'adempimento di tali attività in conformità alla normativa vigente e seguendo le Istruzioni riportate nel presente atto.

La Fondazione, per la realizzazione delle attività si avvale di fornitori selezionati dalla medesima sulla base delle proprie procedure interne, tra i quali vi è altresì l'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche (ASVAPP), che dovranno essere nominati su-responsabili, e si impegna a stipulare con i medesimi apposito contratto/atto giuridico a mezzo del quale Fondazione descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare gli obblighi di seguito dettagliati con riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il trattamento potrà riguardare esclusivamente le tipologie di dati e le categorie di destinatari come elencati e individuati nell'allegato alla richiesta presentata dalla Fondazione al Delegato e conservata agli atti al prot N.19835 del 14.05.2025.

Ogni trattamento dei dati, da effettuarsi solamente in conformità alle finalità delle attività previste, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione all'iniziativa. Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della

cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, anche per il tramite dei sub-responsabili, il Responsabile, anche per mezzo dei sub-responsabili, sarà tenuto a restituire al Delegato i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge o sia prevista per altri fini (contabili, fiscali, ecc.). In entrambi i casi il Responsabile, anche per mezzo dei sub-responsabili, provvederà a rilasciare al Delegato apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile e Sub-responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare. Il Delegato si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione. La nomina a Responsabile avrà efficacia per tutta la durata delle attività realizzate nell'ambito dell'iniziativa, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere. Qualora il rapporto tra le parti venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo o le attività previste non venissero più effettuate,

anche le presenti disposizioni in materia di trattamento dei dati verranno automaticamente meno, senza bisogno di comunicazioni o revoche ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati del Titolare.

Nello svolgimento delle attività di valutazione e analisi la Fondazione dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 679/2016, e verificarne l'applicazione ad opera del sub-responsabile con riferimento:

- 1) all'adozione di misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti con particolare riferimento a quanto specificato nell'articolo 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio (in termini di probabilità e gravità) di compromettere i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;

- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;

2) all'individuazione, verifica e, se del caso, aggiornamento delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

3) alla vigilanza, anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato, affinché gli incaricati al trattamento dei dati personali da parte del su-responsabile si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

4) all'assistenza al Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, nonché all'eventuale consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo di cui agli articoli 35 e 36 del GDPR;

5) se richiesto, all'assistenza al Delegato con misure tecniche ed organizzative adeguate,

nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 13 a 22 del GDPR;

6) se richiesto, all'assistenza al Delegato nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli 32-36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile;

7) alla comunicazione di ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati all'interno del proprio ente.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati dal sub-responsabile in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi cloud, ecc), il Responsabile si impegna a comunicare

tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto di trattamento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile, per il tramite del sub-responsabile, esclusivamente al fine di realizzare le attività previste.

Conseguentemente i dati non saranno:

- utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse dall'esecuzione delle attività previste;
- oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse dal progetto.

Il Responsabile si impegna a redigere, nei casi previsti dall'articolo 30, paragrafo 5, del GDPR, conservare ed eventualmente esibire al Delegato, un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, anche se direttamente realizzate dal sub-responsabile, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, di ogni Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile, del rappresentante del

Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'individuazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'articolo 49 del GDPR, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, paragrafo 1, del GDPR.

Il Responsabile mantiene, nei confronti del Delegato, la responsabilità degli adempimenti degli obblighi in materia di protezione dei dati personali anche nel trattamento operato dal sub-responsabile coinvolto e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri Responsabili del trattamento (c.d. sub-responsabili); il Delegato può opporsi a tali modifiche.

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare, dal Delegato o da altri soggetti da questi incaricati. A tale scopo il Responsabile riconosce al Titolare, al Delegato e ai loro incaricati, il diritto di accedere ai locali dove hanno svolgimento le operazioni di trattamento e/o dove sono custoditi dati o documentazione pertinenti. In ogni caso il Delegato si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e delle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra noti-

zia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

Il Delegato del titolare al trattamento  
Dirigente del Settore Politiche del Lavoro  
Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n.  
82/2005 smi

Il Responsabile del trattamento  
La Fondazione Compagnia di San Paolo  
Il Segretario Generale  
Firmato digitalmente ex art. 21 D.Lgs. n.  
82/2005 smi